

# Indice degli Articoli

<b>Argomento</b>	<b>Pag.</b>	<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Autore</b>
<b>AMBIENTE&amp;ECOLOGIA</b>				
	1	2	14/02/2008	
			<b>IL RESTO DEL CARLINO</b>	LEDA SANTORO
			RISPARMIO ENERGETICO. ILLUMINIAMOCI TUTTI DI MENO	
	2	3	14/02/2008	
			<b>CORRIERE ROMAGNA</b>	RAFFAELLA TASSINARI
			RISPARMIARE L'ENERGIA E L'AMBIENTE	



**BASSO CONSUMO**  
Domani una giornata simbolica

**RISPARMIO ENERGETICO**

## Illuminiamoci tutti di meno

**SE PASSANDO** per piazza Saffi domani sera alle 18 vedrete i lampioni spenti non sarà per un guasto tecnico: sarà il segno di adesione del comune alla Giornata del risparmio energetico. Sotto i portici, dalle 18 in poi, Hera distribuirà gratuitamente mille kit con due lampade a basso consumo e tre riduttori di flusso per

rubinetti. Sarà presente anche il gruppo Astrofilo forlivese che, complice la piazza oscurata, mostrerà coi telescopi la volta celeste a tutti gli interessati. Per tutti i chiarimenti sui nuovi incentivi finanziari legati al risparmio energetico domestico ci saranno i rappresentanti di Agess, l'agenzia per lo sviluppo sostenibile della provincia. «Anche quest'anno riteniamo come comune che sia utile partecipare all'iniziativa 'M'illumino di meno', promossa da Radio2 — spiega l'assessore all'ambiente Palmiro Capacci —. Tutti i cittadini sono invitati a spegnere ogni lampadina o elettrodomestico non necessario durante la trasmissione». Nelle nostre abitazioni, cambiando gli elettrodomestici vecchi con quelli a basso consumo e avendo l'accortezza di spegnere quelli in stand-by si può arrivare a un risparmio energetico superiore al 20%. Il 15 febbraio è anche l'anniversario dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, e il piano energetico comunale intende raggiungere gli obiettivi assunti dall'Italia con l'adesione al protocollo. Sul tema del risparmio energetico la sera stessa a Villanova è organizzata una pubblica assemblea alle 21 in viale Bologna 304.

Leda Santoro

**MELDOLA IL CASO IN REGIONE: «NON C'E' BISOGNO DI PASSARE A UNA FORMA PUBBLICA»**

## Nervegna (Fi): «L'Irst può restare privato»

**FONDAZIONE?** oppure società a responsabilità limitata, come accade già adesso? Il futuro dell'assetto societario dell'Irst è passato in Regione, dove il centrosinistra propende per la soluzione pubblica (fondazione) mentre il centrodestra per quella privatistica (srl). Il dibattito era stato lanciato in ottobre da Enzo Santolini, segretario generale della Cgil. Il tema è approdato nell'assise regionale di Bologna in seguito a un'interpellanza presentata da Antonio

Nervegna, consigliere regionale di Forza Italia. La tematica era nell'orbita di una legge approvata in assemblea regionale ieri. Il parere della Regione era stato sollecitato da Nervegna mentre infuriava il dibattito sulle due opzioni in campo, dal momento che la questione è incompetenza della Regione. Dunque cosa ha deciso la Regione? Secondo le direttrici del progetto di legge di giunta l'Irst di Meldola può mantenersi nelle forme giuridiche di diritto privato disciplinate dal codice civile. La

Regione autorizza la partecipazione delle Ausl locali alla costituzione dell'ente e chiede elementi di garanzia a salvaguardia della gestione pubblica. E a questo fine è stato avviato un percorso di confronto che ha portato ad un apposito protocollo di intesa fra i vari soggetti coinvolti. «Sostanzialmente si tratta di una fotografia dell'esistente — commenta Nervegna —. L'attuale status societario dell'Irst è idoneo per un maggior coinvolgimento sia di enti pubblici che aziende private».

Domani giornata di sensibilizzazione nazionale

# Risparmiare l'energia e l'ambiente

*La spesa per la pubblica illuminazione cresciuta di 300mila euro*

di Raffaella Tassinari

**FORLÌ.** Economia domestica e salvaguardia dell'ambiente. Due obiettivi, apparentemente inconciliabili, che si possono raggiungere adottando semplici ma concreti accorgimenti quotidiani.

Iniziative in piazza Saffi per sensibilizzare al risparmio energetico

Indicazioni a riguardo saranno date domani, dalle 18 in poi in piazza Saffi, in occasione della giornata di mobilitazione nazionale in nome del risparmio energetico, promosso dalla trasmis-



Indicazioni a riguardo saranno date domani, dalle 18 in poi in piazza Saffi, in occasione della giornata di mobilitazione nazionale in nome del risparmio energetico, promosso dalla trasmissione Caterpillar di Radio 2. Sotto il loggiato del Comune, Hera distribuirà gratuitamente una confezione per il risparmio idrico-energetico, che consiste in quattro riduttori rompigitto e due

lampade a basso consumo. Inoltre Agess (Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile) sarà a disposizione dei cittadini per illustrare gli incentivi e le riduzioni

fiscali riguardo le energie rinnovabili. Risparmiare non è difficile. Infatti, la sostituzione di vecchi elettrodomestici congiuntamente alla buona pratica di non lasciare gli apparecchi in stand-by, potrebbe portare ad un risparmio pari al 44 per cento, che in termini monetari equivarrebbe ad un alleggerimento sulla bolletta di quasi 500 euro l'anno. «La questione energetica - spiega **Palmiro Capacci**, assessore all'ambiente - è imminente e per questo il comune ha approvato una serie di strategie e iniziative che vanno in questa direzione». Maggiori rendimenti energetici nell'edilizia e

un progetto di teleriscaldamento sono solo un esempio delle 9 azioni prioritarie previste nel piano energetico ambientale comunale. Esempio tangibile della necessità di intervenire sull'efficienza dei consumi elettrici è dato dalla spesa per l'illuminazione pubblica sostenuta dal comune che, nel 2007 è costata 300mila euro in più rispetto all'anno precedente. I cittadini, oltre ad intervenire, sono invitati a spegnere le luci e tutti i dispositivi elettrici non indispensabili. Infine sarà possibile osservare la volta celeste grazie ai telescopi messi a disposizione dal gruppo astrofili forlivese.

Dopo la bocciatura di alcuni giorni fa, tre i quesiti sottoposti al Municipio

## Contro il piano del traffico in centro storico il comitato chiede il referendum abrogativo

**FORLÌ.** Il comitato promotore del referendum abrogativo contro il nuovo piano del traffico nel centro storico di Forlì torna all'attacco. Ieri mattina una trentina di persone ha depositato nell'ufficio del segretario generale Antonio Ventrella, la richiesta di nomina di un'apposita commissione che verifichi l'ammissibilità

della richiesta di referendum presentata dal comitato. Rispetto alla recente bocciatura della prima domanda, tre sono i quesiti che si vogliono sottoporre all'attenzione popolare. Il primo recita: «Volete che vengano abrogate le delibere del Comune di Forlì aventi ad oggetto l'estensione della Ztl

operata nel centro storico di Forlì ed entrata in vigore il 16 agosto 2007»; il secondo «Volete che vengano abrogate le delibere del Comune di Forlì aventi ad oggetto la revisione e l'aumento delle tariffe a pagamento della sosta dei veicoli nonchè la revisione dei permessi accesso alla Ztl e nell'area pedonale del centro storico di

Forlì»; infine la terza recita «Volete che vengano abrogate le delibere del Comune di Forlì aventi ad oggetto la modifica inerente la circolazione e la sosta dei veicoli nel centro storico di Forlì».

Ieri mattina è stata depositata l'istanza, ora si attenderà di conoscere l'esito della verifica».